

deliberazione n. 40

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013
DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
26 LUGLIO 2011, N. 30

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2012, N. 68

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 39/12, a iniziativa della Giunta regionale: "Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2012/2013. Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 26 luglio 2011, n. 30", dando la parola al Consigliere di maggioranza Rosalba

Ortenzi e al Consigliere di minoranza Franca Romagnoli, relatori della I Commissione assembleare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I° della legge 59/97 ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b), che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";

Visto l'articolo 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni" del sopra citato d.lgs. 112/98 che al primo comma recita: "...sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

Visto l'articolo 68 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa";

Visto l'articolo 3 della legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: ...istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche ...";

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto il d.lgs 15 aprile 2005, n. 76 recante: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 53/2003";

Visto il d.lgs. n. 17 ottobre 2005 n. 226 recante: "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"

che, al Capo III prevede i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui la Regione, nell'esercizio della competenza esclusiva in materia, nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti dallo Stato, deve garantire il funzionamento, anche in relazione all'assolvimento del diritto - dovere all'istruzione e alla formazione;

Visto l'articolo 27 del medesimo d.lgs 226/2005 che al comma 2 prevede che "il primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III è avviato sulla base della disciplina specifica definita da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al capo III, previa definizione con Accordi in Conferenza Stato- Regioni, ai sensi del d.lgs. 281/1997, dei seguenti aspetti:

- a) individuazione delle figure di differente livello, relative ad aree professionali, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio;
- b) standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche necessarie al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché alle competenze professionali proprie di ciascuna specifica figura professionale di cui alla lettera a);
- c) standard minimi relativi alle strutture delle istituzioni formative e dei relativi servizi."

Visto l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 ottobre 2006 per la definizione degli "Standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali";

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione professionale al quale è allegato il "Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali";

Visto il Regolamento del Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007 n. 139 che reca norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e che prevede tra l'altro "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

Visto l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione

2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226”;

Vista l'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, repertorio atti n. 129/CU, riguardante l'adozione di “Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40”, adottata con Decreto del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca n. 4 del 18 gennaio 2011;

Vista la D.G.R. n. 133 del 07 febbraio 2011 ad oggetto “d.lgs. 226/05-Capo III-DGR 1038/2010-Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale-Approvazione schema di accordo”;

Visto l'Accordo tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale – reg. int. n. 15501 - del 9 febbraio 2011 finalizzato a sostenere e garantire sul territorio regionale l'offerta di percorsi a carattere professionalizzante nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, in relazione ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro, e a realizzare il modello organizzativo “offerta sussidiaria integrativa” negli Istituti professionali di Stato;

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui al d.lgs. 226/2005 del 27 luglio 2011 – repertorio atti n. 66/CU;

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane ad oggetto “Accordo riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al d.lgs. 226/05” del 27 luglio 2011 – rep. Atti n. 137/CSR;

Considerato che al momento dell'approvazione degli atti regionali relativi alla programmazione dell'offerta formativa riguardante i percorsi di Istruzione formazione professionale sia per l'anno scolastico e formativo 2010/2011 e sia per il 2011/2012 non erano pervenute, per mero errore, le richieste di approvazione dei seguenti percorsi:

Anno scolastico 2010/2011:

- ENDO FAP Fano IPIA Don G. Gentili: Operatore Elettrico;
- IPSSAR Buscemi di San Benedetto del Tronto: Operatore della Ristorazione e Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza.

Anno scolastico 2011/2012:

- ENDO FAP Fano IPIA Don G. Gentili: Operatore Elettrico;
- IPSSART Varnelli di Cingoli: Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza;
- IIS E. Pieralisi di Jesi: Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore;
- IIS Mattei di Recanati: Operatore Elettronico.

Ritenuto, per i motivi sopra richiamati, di dover prendere atto dei suddetti percorsi e provvedere ad inserire nelle programmazioni regionali 2010/2011 e 2011/2012 quanto non confluito negli atti regionali di programmazione anche per i conseguenti atti previsti dalla Giunta regionale;

Richiamato il d.l. 25 giugno 2008, n. 112 recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'articolo 64 in cui sono evidenziate le principali innovazioni che sono state introdotte nel sistema dell'istruzione a partire dall'a.s. 2009/2010, previa approvazione dei relativi regolamenti;

Visto il documento Piano programmatico predisposto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, della citata legge n. 133/2008;

Visto il d.p.r. 20 marzo 2009, n. 81 recante: Regolamento attuativo dell'articolo 64, comma 4, del d.lgs. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

Vista la legge 2 aprile 2007, n. 40 recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”;

Considerato in particolare l'articolo 13 della citata legge 40/2007, riguardante le “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico – professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica” che prevede l'emanazione di uno o più regolamenti del Ministero dell'Istruzione del-

l'Università e della Ricerca per il riordino degli istituti professionali e gli istituti tecnici con la riduzione degli indirizzi di studio e l'ammodernamento in termini di contenuti curriculari;

Visto il d.p.r. n. 87 del 15 marzo 2010 recante: "Norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il d.p.r. n. 88 del 15 marzo 2010 recante: "Norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il d.p.r. n. 89 del 15 marzo 2010 recante: "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Vista la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 57 del 15 luglio 2010, con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, come previsto all'articolo 8, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 88;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 65 del 28 luglio 2010 con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87;

Visto lo schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 89";

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 25 ottobre 2007: "Riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 296/2006";

Considerato lo schema di regolamento recante: "Norme generali concernenti la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, previsto dalla vigente normativa ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Considerato lo schema di regolamento recante "Disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, lettere f bis) e f ter) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

Considerato che la sentenza sopra richiamata ha l'effetto immediato di privare di fondamento normativo il regolamento d.p.r. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", con particolare riferimento all'adozione di un successivo regolamento previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del regolamento di cui al d.p.r. 20 marzo 2009, n. 89: "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata della scuola dell'infanzia è condizionata:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

Considerato che il medesimo articolo al comma 4 dispone: "L'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni avviene in collaborazione con gli enti territoriali, assicurando la coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico nel suo complesso", e al comma 6 dispone: "Le sezioni della scuola dell'infanzia con un numero di iscritti inferiore a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni, appartenenti a comunità privi di strutture educative per la prima infanzia, possono accogliere piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i due e i tre anni, la cui consistenza è determinata nell'annuale decreto interministeriale sulla formazione dell'organico. L'inserimento di tali bambini avviene sulla base di progetti attivati, d'intesa e in collaborazione tra istituzioni scolastiche e i comuni interessati, e non può dar luogo a sdoppiamenti di sezioni";

Considerato che la Corte Costituzionale con sentenza n. 92 del 9 marzo 2011: "dichiara che

non spettava allo Stato disciplinare l'istituzione di nuove scuole dell'infanzia e di nuove sezioni della scuola dell'infanzia, nonché la composizione di queste ultime, nei termini stabiliti dall'articolo 2, commi 4 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), e per l'effetto annulla l'articolo 2, commi 4 e 6, del suddetto d.p.r. n. 89 del 2009”;

Considerato che l'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni in legge n. 111 del 15 luglio 2011, prevede, tra l'altro, al comma 4 che: “Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”;

Considerato l'articolo 4, comma 69, della “Legge di stabilità 2012” del 12 novembre 2011, n. 183 che stabilisce: “All'articolo 19, comma 5, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 la parola “500” è sostituita dalla seguente: “600” e la parola: “300” è sostituita dalla seguente: “400”;

Considerato che l'articolo 19 sopra richiamato è stato impugnato innanzi alla Corte Costituzionale da parte di alcune Regioni in quanto ritenuto costituzionalmente illegittimo a fronte di norme di dettaglio dettate dal legislatore nazionale nella materia del dimensionamento della rete scolastica appartenente alla competenza esclusiva delle Regioni;

Richiamata la nota ministeriale prot. n. A00DGP0005889 del 13 luglio 2011, che invitava i Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali a non procedere, per l'anno scolastico 2011/2012, ad interventi o aggregazioni di circoli didattici e scuole secondarie di I grado del primo ciclo fino a quando non venissero attivati gli opportuni confronti e interlocuzioni in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome solo in data 27 ottobre 2011 ha raggiunto un punto di sintesi da proporre al MIUR, che si sostanzia nei seguenti punti:

1. “Le Regioni intendono raggiungere l'obiettivo utilizzando i parametri numerici di cui alla norma (1000 o 500 alunni per istituto comprensivo) come media regionale di riferimento..., esercitando in questo modo la propria competenza a programmare le autonomie scolastiche sul territorio,...”;

2. “Le Regioni si impegnano a proseguire nel percorso di aggregazione delle direzioni didattiche e delle scuole medie oggi autonome, in istituti comprensivi, tenendo conto prioritariamente che tale accorpamento favorisca la verticalizzazione dei percorsi e la continuità didattica per una maggiore qualità dell'offerta formativa”;

3. “Le Regioni si impegnano a raggiungere l'obiettivo entro l'anno scolastico 2014/2015”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 297 del 9 febbraio 2000 relativa: “Approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella Regione Marche. D.p.r. 18 giugno 1998, n. 233” e le successive modificazioni ed integrazioni alla deliberazione stessa;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 30 del 26 luglio 2011 con la quale sono state approvate “Le linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2012/2013”, che ha definito i criteri e le modalità per le operazioni di modifica alla rete scolastica intesa sia come dimensionamento delle istituzioni scolastiche che come variazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013;

Visto il piano provinciale approvato dalla Provincia di Ancona con deliberazione del Consiglio provinciale n. 181 del 28 novembre 2011;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno approvato con delibera di giunta n. 271 del 10 novembre 2011;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Fermo approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 80 del 15 novembre 2011;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Macerata approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 18 del 15 novembre 2011;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 85 del 29 novembre 2011;

Considerato che il Comune di Pesaro ha richiesto la statalizzazione della scuola dell'Infanzia Prato Fiorito senza definire l'Istituzione autonoma a cui aggregarla;

Considerato che le Province di Ascoli Piceno e Fermo hanno deliberato di mantenere le autonomie delle istituzioni scolastiche insistenti sui Comuni ricadenti nelle due Province;

Considerato che il programma della rete scolastica per l'anno scolastico 2011/2012 approvato l'11 gennaio 2011, impegnava gli Enti locali competenti per l'anno scolastico 2012/2013 a programmare soluzioni per le seguenti autonomie scolastiche sottodimensionate:

- Istituto Scolastico Comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo;
- Istituto Scolastico Comprensivo Luca della Robbia di Appignano;
- Direzione Didattica di Borgo Solestà di Ascoli Piceno;

Considerato che i Comuni di San Lorenzo in Campo e di Ascoli Piceno hanno provveduto a risolvere le situazioni di sottodimensionamento come si evince dai piani provinciali approvati dalle Province di Pesaro Urbino e Ascoli Piceno;

Considerato che la Provincia di Macerata ha ritenuto di mantenere l'autonomia dell'Istituto Scolastico Comprensivo Luca della Robbia di Appignano dichiarando "che l'Istituto raggiungerà i parametri medi regionali entro l'anno scolastico 2014/2015 mediante accordi di gestione unitaria dei servizi con i Comuni limitrofi", non definiti nell'atto di approvazione della rete;

Considerato che in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale si è provveduto a verificare le opzioni e gli indirizzi di studio approvati con deliberazione n. 19/2011 e avviati nell'anno scolastico 2011/2012;

Considerato che le Province hanno trasmesso i bisogni formativi del loro territorio in riferimento alle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 come da allegato B che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che per l'attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti Professionali di Stato, è necessario che gli stessi siano titolari degli indirizzi quinquennali coerenti con il percorso da attivare e dispongano di idonei laboratori e qualificato personale docente;

Considerato che l'IIS Padovano di Senigallia ha chiesto di realizzare presso la sede di Arcevia il percorso di Operatore del Benessere;

Considerato che i percorsi triennali di Opera-

tore del Benessere realizzati dagli Istituti professionali di Stato rappresentano un costo per la Regione in quanto gli Istituti professionali che li realizzano necessitano di docenti tecnico pratici non disponibili nelle classi di concorso ministeriali e laboratori idonei;

Constatato che i percorsi triennali di Operatore del benessere sono stati realizzati tradizionalmente nella Regione Marche da un solo Istituto Professionale per ogni Provincia, e nella Provincia di Ancona è realizzato dall'IPSA Podesti Calzecchi Onesti di Ancona, si ritiene di non autorizzare nell'anno scolastico 2012/2013 il percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale di Operatore del Benessere all'IIS Padovano di Senigallia, sede di Arcevia;

Considerato che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale programmati negli Istituti Professionali, ai sensi del decreto ministeriale 4/2011 di adozione delle "Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40" potrebbero essere superiori al numero degli alunni interessati a frequentare tali percorsi;

Considerato che, ai sensi della deliberazione n. 30 del 26 luglio 2011 le Province nella individuazione di nuovi indirizzi di studio dovevano produrre un'analisi relativa:

- a) ai caratteri che rivestono importanza ai fini economici e sociali,
- b) ad accordi tra Provincia, Istituti scolastici, Distretti produttivi e gli altri attori del territorio;
- c) alle esperienze ed ai possibili sviluppi delle attività di alternanza scuola - lavoro, al fine di raccordare maggiormente il sistema scolastico, il sistema della ricerca, il sistema dell'Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale con il mondo del lavoro;
- d) alla popolazione scolastica, alla mobilità degli studenti, alla vocazione dell'istituto nel rispetto delle esigenze nel territorio;

Preso atto che la Provincia di Macerata ha accolto le richieste di nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II° grado, condizionandone l'attivazione al fatto che non comportino costi aggiuntivi per l'Amministrazione provinciale e risultino compatibili con la disponibilità di organico;

Considerato che la Provincia di Fermo ha rilevato che le articolazioni dei seguenti Istituti di scuola secondaria di II° grado corrispondenti a corsi di studio del previgente ordinamento attualmente attivi negli Istituti Secondari di II° grado, non risultano nelle tabelle di confluenza pubblicate nel sito del Ministero:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indirizzi nuovo ordin.	Articolazione	Settore	Istituto	Sede
IIS Einaudi Porto San'Elpidio	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	enogastronomia	Servizi	Professionale	Porto Sant'Elpidio; Sant'Elpidio a Mare;
IPSIA "O.Ricci" Fermo	Produzioni industriali e artigianali	industria	Industria e artigianato	Professionale	Fermo;
	Produzioni industriali e artigianali	artigianato	Industria e artigianato	Professionale	Montegranaro;
ITIS MONTANI Fermo	Informatica e telecomunicazioni	informatica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Elettronica e Elettrotecnica	elettrotecnica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Elettronica e Elettrotecnica	elettronica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Meccanica, Meccatronica ed energia	meccanica e meccatronica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali	Tecnologico	Tecnico	Fermo

Considerato che le Province hanno inviato i piani provinciali all'Ufficio scolastico regionale per il parere, come previsto nella deliberazione n. 30/2011;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né comunque può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali, nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della citata legge;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), della citata legge;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale:

DELIBERA

- 1) di approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2012/2013 contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre che le articolazioni degli Istituti tecnici e professionali di cui all'allegato A della presente deliberazione potranno essere avviate dall'anno scolastico 2014/2015, a condizione che per le classi terze sia verificato il rispetto delle norme nazionali e regionali, nonché la compatibilità con la dotazione organica assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alla Regione Marche;
- 3) di impegnare i Dirigenti degli Istituti scolastici secondari di secondo grado a comunicare entro il 30 aprile 2012 alle famiglie, all'Ufficio scolastico regionale delle Marche, alle Province e alla Regione quante e quali articolazioni potranno essere attivabili nell'anno scolastico 2014/2015 sulla base delle iscrizioni raccolte;
- 4) di promuovere azioni volte a garantire almeno la continuità dell'offerta formativa degli istituti scolastici di base oggetto di dimensionamento;
- 5) di impegnare la Giunta regionale attraverso l'Anagrafe regionale degli studenti ad effettuare la verifica di attivazione/consistenza delle classi prime in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- 6) di prendere atto che la Provincia di Macerata ha accolto le richieste di nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi negli Istituti secondari di Secondo grado, condizionandone l'attivazione "al fatto che non comportino costi aggiuntivi tecnici o finanziari all'Amministrazione provinciale";
- 7) di condizionare l'attivazione di nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, alla verifica da parte delle Amministrazioni provinciali di Pesaro, di Macerata, di Fermo e di Ascoli Piceno dell'esistenza di strutture e laboratori disponibili all'istituzione scolastica adeguati alle esigenze didattiche e coerenti alla norme di sicurezza, e dell'esistenza di impegni giuridicamente vincolanti per la loro realizzazione;
- 8) di confermare le articolazioni corrispondenti ai corsi del previgente ordinamento attualmente attivi nelle scuole secondarie di II° grado nella Provincia di Fermo;

ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indirizzi nuovo ordin.	Articolazione	Settore	Istituto	Sede
IIS Einaudi Porto San'Elpidio	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	enogastronomia	Servizi	Professionale	Porto Sant'Elpidio; Sant'Elpidio a Mare;
IPSIA "O.Ricci" Fermo	Produzioni industriali e artigianali	industria	Industria e artigianato	Professionale	Fermo;
	Produzioni industriali e artigianali	artigianato	Industria e artigianato	Professionale	Montegranaro;
ITIS MONTANI Fermo	Informatica e telecomunicazioni	informatica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Elettronica e Elettrotecnica	elettrotecnica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Elettronica e Elettrotecnica	elettronica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Meccanica, Meccatronica ed energia	meccanica e mecatronica	Tecnologico	Tecnico	Fermo
	Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali	Tecnologico	Tecnico	Fermo

9) di prendere atto degli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni, approvati con deliberazione n. 19/2011, che il MIUR non ha attivato per numero insufficiente di alunni iscritti o per organico non disponibile:

- Articolazione Ottico presso IPSIA Benelli di Pesaro;
- Opzione Scienze Applicate Liceo Scientifico Torelli di Fano sede di Pergola;
- Opzione Scienze Applicate Liceo Laurana di Urbino;
- Opzione Scienze Applicate Istituto Omnicomprensivo di Sassocorvaro;
- Opzione Scienze Applicate IIS Gentili San Ginesio sede di Sarnano;
- Opzione Scienze Applicate IIS Filelfo di Tolentino;
- Indirizzo Servizi Socio Sanitari IIS Leopardi San Benedetto del Tronto;
- Opzione Economico Sociale IIS Fazzini Mercantini Grottammare sede di Ripatransone;
- Opzione Scienze Applicate IIS Einaudi Porto Sant'Elpidio sedi di Porto Sant'Elpidio e Montegiorgio;
- Indirizzo elettronica ed elettrotecnica IIS Padovano di Senigallia;

10) di approvare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti Professionali di Stato così come descritti nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'Accordo Stato Regioni sulle linee guida di cui alla legge 40/2007, articolo 13, comma 1 quinquies;

11) di non autorizzare il percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale di Operatore del Benessere all'IIS Padovano di Senigallia, sede di Arcevia;

12) di approvare i seguenti percorsi di Istruzione Formazione Professionale ad integrazione della programmazione regionale della rete scolastica per l'anno scolastico 2010/2011 e per l'anno scolastico 2011/2012 come di seguito indicato:

Anno scolastico 2010/2011:

- ENDO FAP Fano IPIA Don G. Gentili: Operatore Elettrico;
- IPSSAR Buscemi di San Benedetto del Tronto: Operatore della Ristorazione e Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza.

Anno scolastico 2011/2012:

- ENDO FAP Fano IPIA Don G. Gentili: Operatore Elettrico;
- IPSSART Varnelli di Cingoli: Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza;
- IIS E. Pieralisi di Jesi: Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore;
- IIS Mattei di Recanati: Operatore Elettronico.

13) di impegnare gli Istituti professionali ad attivare i soli percorsi di Istruzione e Formazione professionale nell'anno scolastico 2012/2013 in cui gli alunni iscritti sono sufficienti per attivare classi intere per ciascun percorso;

14) di prevedere che le scuole dell'infanzia con un numero di bambini iscritti inferiore al numero stabilito con d.p.r. 81/2009, situate nei Comuni Montani, in Comuni con meno di 3.000 abitanti, privi di strutture educative per i bambini fino a tre anni, possono accogliere bambini di età compresa tra due e tre anni valutate le risorse umane a disposizione;

15) di non accogliere la richiesta di statalizzazione della scuola comunale dell'infanzia Prato Fiorito presentata dal Comune di Pesaro per le motivazioni descritte in narrativa;

16) di approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE

f.to Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Moreno Pieroni

f.to Franca Romagnoli

RETE SCOLASTICA REGIONE MARCHE
Anno scolastico 2012/2013

Variazioni dimensionamento degli istituti scolastici di base

Provincia di Ancona

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	N. alunni
Soppressione della Autonomia ISC Natalucci di Ancona	Ancona				
Aggregazione della autonomia ISC Natalucci all'ISC Novelli. Scorporazione della scuola dell'Infanzia Garibaldi dall'ISC Novelli e aggregazione all'ISC Archi Cittadella Sud. Scorporazione della sede centrale Faiani - Via Oberdan, 27 - dall'ISC Novelli e aggregazione all'ISC Archi Cittadella Sud. Trasformazione del corso a tempo normale della sede distaccata della scuola primaria Faiani - Via Fanti, 10- in sede distaccata delle scuola primaria De Amicis dell'ISC Novelli Natalucci.	ISC Novelli Natalucci Ancona	Mazzini	De Amicis	Leopardi	1.106
		Redipuglia	Sede distaccata De Amicis	Pascoli	
		Piaget	Scuola in ospedale	Sede distaccata c/o Ist. Magistrale	

<p>Modifica denominazione dell'ISC Archi Cittadella Sud in ISC Cittadella Centro.</p> <p>Aggregazione all' ISC Archi Cittadella Sud della scuola Infanzia Garibaldi dell'ISC Novelli.</p> <p>Aggregazione all'ISC Archi Cittadella Sud della sede centrale della scuola primaria Faiani - Via Oberdan, 27 dell'ISC Novelli.</p> <p>Scorporazione della scuola dell'infanzia Aporti dell'ISC Archi Cittadella Centro e aggregazione all'ISC Posatora Piano Ovest.</p> <p>Scorporazione della scuola primaria Da Vinci dell'ISC Archi Cittadella Centro e aggregazione all'ISC Posatora Piano Ovest</p>	<p>ISC Cittadella Centro Ancona</p>	Garibaldi	Faiani sede Via Oberdan	Donatello	1.111
		XXV Aprile	Antognini		
		Verne			
<p>Modifica denominazione dell'ISC Posatora Piano Ovest in ISC Posatora Piano Archi</p> <p>Aggregazione della scuola dell'infanzia Aporti dell'ISC Archi Cittadella Sud all'ISC Posatora Piano Archi</p> <p>Aggregazione della scuola primaria Da Vinci dell'ISC Archi Cittadella Sud all'ISC Posatora Piano Archi</p>	<p>ISC Posatora Piano Archi Ancona</p>	Aporti	Da Vinci	Podesti	1.124
		Gramsci	Elia		
		R. Margherita	Marinelli		
			A. Frank		
<p>Aggregazione delle scuole dell'Infanzia Alveare e Pinocchio alla nuova scuola dell'Infanzia Alveare-Pinocchio in Via Italia.</p> <p>Cambio denominazione della scuola primaria Filottrano centro urbano in scuola primaria Germano Sassaroli</p>	<p>ISC Beltrami Filottrano</p>	Alveare-Pinocchio	Germano Sassaroli	Beltrami	1.007
		Gabbiano			
		Arcobaleno			
		Peter Pan			
<p>Aggregazione plesso scuola dell'Infanzia di Cabernardi al plesso scuola dell'Infanzia Rodari;</p> <p>Aggregazione scuola primaria Catobagli al plesso scuola primaria Brillarelli</p>	<p>ISC Sassoferrato</p>	Cabernardi - Rodari	Brillarelli - Catobagli	Bartolo	
		Genga	Genga	Genga	
			Rione Borgo		

Provincia di Ascoli Piceno

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	N. Alunni
Soppressione delle seguenti Autonomie scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado D'Azeglio Scuola secondaria di 1° grado Luciani Direzione Didattica Luciani San Filippo Direzione Didattica Ascoli Centro Direzione Didattica Borgo Solestà Direzione Didattica Don L. Giussani	Ascoli Piceno				
Nuova Istituzione	ISC Don Giussani Monticelli Ascoli Piceno	Monticelli	T.P. Monticelli	Monticelli	1125
		Marino del Tronto	T.N. Nonticelli		
		Poggio di Bretta	Marino del Tronto		
			Poggio di Bretta		
Nuova Istituzione	ISC Luciani SS. Filippo e Giacomo Ascoli Piceno	Via Kennedy	Via Napoli	Luciani	1142
		Tofare	Via Kennedy		
			Via Speranza		
			Via SS. Filippo e Giacomo		
Nuova Istituzione	ISC Ascoli Centro D'Azeglio Ascoli Piceno	Malaspina	Malaspina	D'Azeglio	1094
		S. Domenico	S. Agostino		
		S. Gaetano	S. Domenico		
		S. Agostino	B.go Chiaro		
Nuova Istituzione	ISC Borgo Solestà Cantalamessa Ascoli Piceno	Via Rossini	San Serafino	Ceci	823
		Venagrande	Rodari	Cantalamessa	
		Mozzano	Mozzano		

Soppressione delle seguenti Autonomie scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado Cappella Curzi Scuola secondaria di 1° grado Sacconi Manzoni Direzione Didattica 1° circolo Direzione Didattica 2° Circolo Direzione Didattica 3° Circolo	San Benedetto del Tronto				
Nuova Istituzione	ISC Sud S. Benedetto del Tronto	Alfortville	Alfortville	Cappella-Colleoni	1600
		Mattei	Colleoni		
			D. Chiesa		
Nuova Istituzione	ISC Centro S. Benedetto del Tronto	Marchegiani	Marchegiani	Curzi (Via Asiago e Via Golgi)	1400
		Togliatti	Piacentini		
			Lucia		
			Ragnola		
Nuova Istituzione	ISC Nord S. Benedetto del Tronto	Caselli Via Moretti	Caselli Via Moretti	Sacconi - Manzoni	1400
		Via Petrarca	Miscia		
		Via Puglia			
		Miscia			
Soppressione della Autonomia Circolo Didattico di Grottammare	Grottammare				
Accorpamento del Circolo Didattico di Grottammare all'ISC Leopardi di Grottammare	ISC Leopardi di Grottammare	Via Battisti	G. Speranza	Via D. Alighieri	1451
		Ascolani	Ascolani	Leopardi Via Toscanini,20	
		Ischia	Ischia		

Istituzione nuova sezione di scuola dell'infanzia presso il plesso scuola dell'infanzia di Cossignano (ex scuola paritaria dell'infanzia "Principessa Letizia") e aggregazione della stessa all'ISC di Ripatransone.	Cossignano				
Soppressione della Autonomia Circolo Didattico di Monteprendone.	Monteprendone				
Accorpamento del Circolo Didattico di Monteprendone all'ISC di Monteprendone	ISC di Monteprendone	Centobuchi	Via Croce plesso A e Plesso B	Allegretti	1242
		Via San Giacomo	Via Croce Plesso B		
		Via Borgo Da Monte	Via Borgo Da Monte		

Provincia di Fermo

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di 1° grado	N. Alunni
Soppressione delle seguenti Autonomie Scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado Fracassetti Betti Direzione Didattica 1° Circolo Direzione Didattica 3° Circolo	Fermo				
Aggregazione scuole dell'infanzia Montone, Ponte Ete, San Claudio e Molini e scuole primarie Monaldi, Ponte D'Ete, San Claudio e Molini della DD 1° circolo all'ISC Da Vinci Ungaretti	I.S.C. Da Vinci Fermo	Salvano	Salvano	Da Vinci	1288
		Torre Di Palme	Monaldi		
		Montone	Ponte D'Ete		
		Ponte D'Ete	San Claudio		
		San Claudio	Molini		
		Molini			
Nuova istituzione	ISC Betti Fermo	S. Andrea	S. Andrea	Betti	1039
		Villa Vitali	Mancini		
		Sapienza	Sapienza		
Nuova istituzione	ISC Fracassetti Capodarco di Fermo	San Giuliano	Cavour	Capodarco	1385
		Capodarco	Tirassegno	Fracassetti	
		Lido	Salvadori		
		San Marco	Lido		
		San Salvatore	Capodarco		

Soppressione delle Autonomie Scolastiche: Scuola Secondaria di 1° grado Bacci di Sant'Elpidio a M. Direzione Didattica di Sant'Elpidio a M.	Sant'Elpidio a Mare				
Nuova Istituzione	ISC Sant'Elpidio a Mare	Capoluogo	Capoluogo	Bacci sede di Sant'Elpidio a Mare	1420
		Castellano	Cascinare	Bacci Sede di Casette D'Ete	
		Piane di Tenna	Casette D'Ete		
			Piane di Tenna		
Soppressione della Autonomia Scolastica della Direzione Didattica di Porto San Giorgio	Porto San Giorgio				
Accorpamento della Direzione Didattica di Porto San Giorgio e dell'ISC Nardi di Porto San Giorgio	ISC Nardi Porto San Giorgio	Borgo Costa	Petetti	Borgo Rosselli	1300
		Borgo Rosselli	De Amicis	Nardi	
		Salvadori	Borgo Rosselli		

Soppressione delle seguenti Autonomie Scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado Galilei Marconi di Porto Sant'Elpidio Direzione Didattica 1° Circolo di Porto Sant'Elpidio Direzione Didattica 2° Circolo di Porto Sant'Elpidio	Porto Sant'Elpidio				
Nuova istituzione	ISC n. 1 Porto Sant'Elpidio	Aladino	Collodi	Galilei	1349
		Peter Pan	De Amicis		
			Pennesi		
Nuova istituzione	ISC n. 2 Porto Sant'Elpidio	Cretarola	Cretarola	Marconi	1076
		Arcobaleno	Rodari		
		Coccinelle	Martiri della Resistenza		
Soppressione della Autonomia della Direzione Didattica di Montegranaro	Montegranaro				
Accorpamento Direzione Didattica Montegranaro e ISC Annibal Caro Montegranaro	ISC Montegranaro	Capoluogo Montegranaro	capoluogo Montegranaro	Sede M. S. Pietrangeli	1574
		S.Liborio Montegranaro	S.Liborio Montegranaro	Sede Montegranaro	
		Santa Maria Montegranaro	Santa Maria Montegranaro		
		Sede M. S. Pietrangeli	Sede M. S. Pietrangeli		
Soppressione della Direzione Didattica di Monte Urano	Monte Urano				

Soppressione della Direzione Didattica di Monte Urano e Nuova Istituzione dell'ISC con le sedi di Monte Urano, Rapagnano e Torre San Patrizio della scuola Secondaria di 1° grado Bacci di Sant'Elpidio a Mare.	I.S.C. Monte Urano	Infanzia MonteUrano	Primaria Monte Urano	sede Monte Urano Bacci	1247
		Infanzia Rapagnano	Primaria Rapagnano	sede di Rapagnano Bacci	
		Infanzia Torre San Patrizio	Primaria Torre San Patrizio	sede di Torre S. Patrizio Bacci	
Soppressione della Autonomia della Direzione Didattica di Montegiorgio	Montegiorgio				
Accorpamento delle autonomie ISC Cestoni e Direzione Didattica di Montegiorgio	I.S.C. G.Cestoni Montegiorgio	Belmonte Piceno	Francavilla D'Ete	G. Cestoni Montegiorgio	1265
		Francavilla D'Ete	Magliano di Tenna	Pupilli Grottazzolina	
		Magliano di Tenna	Monsampietro Morico/Belmonte Piceno		
		MonsanPietro Morico	Capoluogo Montegiorgio		
		Capoluogo Montegiorgio	Piane Montegiorgio		
		Piane Montegiorgio	Grottazzolina		
		Infanzia Grottazzolina			

Provincia di Macerata

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	N. Alunni
Soppressione delle seguenti Autonomie Scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado Alighieri; Circolo didattico F.lli Cervi; Circolo Didattico Via Panfilo	Macerata				
Riorganizzazione ISC Mestica con aggregazione sedi	ISC Mestica Macerata	Montessori	Montessori	Mestica	1.089
		Rodari	d'Acquisto Via Panfilo		
		Mameli	Mameli		
		Collevario	D. Prato		
Riorganizzazione ISC Fermi con aggregazione sedi	ISC Fermi Macerata	Via Pace	Quartiere Pace	Fermi	1.131
		Don Bosco	De Amicis		
		PM Ricci Via Verdi	Medi Rione Vergini		
		Agazzi Rione Vergini	Pertini Piediripa		
		Andersen Piediripa	Anna Frank Villa Potenza		
		HelVia Recina Villa Potenza			
Nuova Istituzione	ISC Alighieri Macerata	F.lli Cervi	f.lli Cervi	Alighieri	1.315
		Villa Serra	IV Novembre		
Soppressione della Autonomia della Direzione Didattica di Matelica					
Accorpamento delle autonomie ISC E. Mattei e Circolo Didattico di Matelica	ISC Mattei Matelica	Via Bellini	Via Spontini	Sede Esanatoglia	1.088
		sede di Esanatoglia	sede di Esanatoglia	E. Mattei Matelica	

Soppressione delle seguenti Autonomie scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado Pirandello Circolo Didattico Via Regina Elena Circolo Didattico Via Tacito Circolo Didattico Via Ugo Bassi	Civitanova M.				
Nuova Istituzione	ISC Via Regina Elena Civitanova Marche	A. Giuliani	Don L.Miliani	Pirandello Via Saragat	1.083
		C.L. Collodi	D. Alighieri		
		G. Rodari	S.G. Bosco		
		L. Bartolini			
Nuova Istituzione	ISC Via Tacito Civitanova Marche	Cipi	San Marone	E. Mestica Via Quasimodo	1.396
		La Coccinella	Santa Maria Apparente		
		Lo Scoiattolo			
Nuova Istituzione	ISC Via Ugo Bassi Civitanova Marche	Via Ciro Menotti	Anita Garibaldi	Annibal Caro Via Almirante	1.149
		Via dei Mille	Silvio Zavatti		
		Viale Vittorio Veneto			
Soppressione delle seguenti Autonomie Scolastiche: Scuola secondaria di 1° grado M.L. Patrizi Circolo Didattico via Cesare Battisti Direzione Didattica Via le Grazie di Recanati	Recanati				
Nuova Istituzione	ISC ex 1° Circolo Recanati	A. Moro	Pittura del Braccio	M.L. Patrizi sede Centrale	1.219
		M. Ventre	Via dei Politi		
		Villa Teresa	B. Gigli		

Nuova Istituzione	ISC ex II° Circolo Recanati	Le Grazie	Castelnuovo	M.L. Patrizi sede Montefano	1.220
		Montefiore	Montefano	M.L. Patrizi sede San Vito	
		Montefano	Le Grazie		
		Via Camerano	San Vito		
		San Vito			
Soppressione della Autonomia Circolo Didattico di San Severino M.	S.Severino M.				
Accorpamento del Circolo Didattico all'ISC P.Tacchi Venturi di San Severino Marche	ISC San Severino Marche	Cesolo	Cesolo	P.Tacchi Venturi	1.135
		Via Virgilio	p.le Luzio		
		Via Gentili			
		p.le Luzio			
Soppressione della Direzione Didattica di Corridonia e Nuova Istituzione dell'ISC con l'apertura della prima classe di scuola secondaria di 1° grado presso il plesso scolastico di Via del Crocifisso	ISC Lanzi di Corridonia	Crocifisso	Lanzi	Lanzi	705
		P.P. Bartolazzi	San Claudio		
		San Claudio			

Provincia di Pesaro e Urbino

Istituzione nuova sezione di scuola dell'infanzia presso il plesso scuola primaria di Mercatale appartenente all'Istituto Omnicomprensivo Montefeltro di Sassocorvaro	Sassocorvaro				
Soppressione della Autonomia ISC Alighieri San Lorenzo in Campo.	San Lorenzo in Campo				
Aggregazione dell'ISC Alighieri di San Lorenzo in Campo all'ISC Binotti di Pergola	ISC Binotti di Pergola	Pergola	Pergola	Frontone	1059
		San Lorenzo in Campo	Serra Sant'Abbondio	Pergola	
		Fratte Rosa	Fratte Rosa	Dante Alighieri	
			San Lorenzo in Campo		
Soppressione delle seguenti Autonomie Scolastiche: IIS Della Rovere ISC Pellipario di Urbania	Urbania				
Nuova istituzione Istituto Omnicomprensivo comprendente l'IIS Della Rovere e l'ISC Pellipario di Urbania	Istituto Omnicomprensivo di Urbania	Peglio	Peglio	Nicolò Pellipario	1137
		Urbania	Urbania	Scuola secondaria di II grado IPSIA e ITCG Della Rovere	

Variazioni dell'offerta formativa: nuovi corsi ad indirizzo musicale presso Scuole Secondarie di 1° grado
Provincia di Ancona

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Jesi	ISC San Francesco Jesi presso la scuola secondaria di 1° grado Lorenzini	Favorevole	
Monte san Vito	ISC Monte San Vito presso la scuola secondaria di 1° grado Alighieri	Favorevole	
Chiaravalle	ISC Chiaravalle	Favorevole	

Provincia di Ascoli Piceno

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Ripatransone	ISC Ripatransone scuola secondaria di 1° grado nelle sedi di Ripatransone e Montefiore dell'Aso	Favorevole	

Provincia di Fermo

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Monte Urano	ISC Monte Urano: Istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	
Sant'Elpidio a Mare	ISC Sant'Elpidio a Mare: istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	
Fermo	ISC Betti istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	
Fermo	ISC Fracassetti Capodarco istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	
Fermo	ISC da Vinci	Favorevole	

Provincia di Macerata

Non presenti richieste

Provincia di Pesaro

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Fano	ISC Faà di Bruno	Favorevole	
Fano	ISC Padalino	Favorevole	
Pesaro	ISC Olivieri	Favorevole	
Saltara	ISC Leopardi	Favorevole	
Mercatino Conca	ISC Sanzio	Favorevole	
Sassocorvaro	Istituto Omnicomprensivo Presso la sede della scuola secondaria di 1° grado Via Giusti Sassocorvaro	Favorevole	
Sant'Angelo in Lizzola	ISC Giovanni Paolo II presso la sede della scuola secondaria di 1° grado di Tavullia	Favorevole	
Montecalvo in Foglia	ISC A. Frank Presso la sede della scuola secondaria di 1° grado di Montecalvo in Foglia	Favorevole	

Variazioni offerta formativa degli istituti scolastici di Scuola secondaria di 2° grado

Provincia di Ancona

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
Liceo Artistico Mannucci Ancona	Istituzione nuovo indirizzo: Audiovisivo multimedia Nella sede di Fabriano	Favorevole	
Liceo Stelluti Fabriano	Indirizzo: Liceo delle scienze umane: Istituzione Opzione Economico sociale	Favorevole	Concesso con deliberazione 19/2011 Non attivato per insufficienza di iscrizioni
ISS Osimo Castelfidardo	Istruzione tecnica Settore tecnologico Istituzione nuovo indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia Articolazioni: Meccanica e meccatronica presso la sede di Osimo	Favorevole Favorevole	
ITIS Marconi Jesi	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo Elettronica elettrotecnica Istituzione dall'a.s. 2013/2014 articolazione: automazione Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni Istituzione dall'a.s. 2013/2014 articolazione : Telecomunicazioni	Favorevole Favorevole	

Provincia di Ascoli Piceno

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Leopardi San Benedetto del T.	Istruzione professionale Settore servizi Istituzione indirizzo: Servizi Socio sanitari	Favorevole	Presso la sede dell'IPSSCT di Cupra Marittima Indirizzo concesso con deliberazione n. 19/2011 e non attivato nell'a.s. 2011/2012 per insufficienza di iscrizioni
ITI Fermi di Ascoli P.	Istruzione tecnica Settore Tecnologico Indirizzo Elettronica Elettrotecnica Articolazioni richieste: Automazione Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazioni richieste: Telecomunicazioni	Favorevole Favorevole	
ITCG Umberto I Ascoli Piceno	Istruzione tecnica settore Tecnologico: Articolazione richiesta: Geotecnico	Favorevole	
IIS Fazzini Merantini Grottammare Sede di Ripatransone	Liceo scienze Umane Richiesta attivazione: Opzione Economico Sociale	Favorevole	Opzione concessa con deliberazione n. 19/2011 e non attivata nell'a.s. 2011/2012 per insufficienza di iscritti
ITA Ulpiani Ascoli Piceno	Istruzione Tecnica Indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria Richiesta attivazione nuove articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio Produzioni e trasformazioni Viticoltura ed enologia	Favorevole Favorevole	
Liceo Classico Trebbiani di Ascoli Piceno	Liceo Musicale		Deliberazione 140/2009
Liceo Artistico Licini di Ascoli Piceno	Liceo Coreutico		Deliberazione 140/2009
IIS Leopardi S. Benedetto del Tr.	Liceo Europeo		Indirizzo non ordinamentale

Provincia di Fermo

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Einaudi di Porto Sant'Elpidio Sede: Sant'Elpidio a Mare	Istruzione professionale Settore servizi: Istituzione nuovo indirizzo: socio sanitari: articolazione richiesta Ottico presso la sede di Sant'Elpidio a Mare e contestuale soppressione dell'indirizzo Servizi commerciali presso la sede di Sant'Elpidio a Mare	Favorevole	Condizionato all'esistenza dell'impegno finanziario per l'allestimento dei laboratori necessari.
IPSIA Ricci di Fermo	Istruzione Professionale Settore Industria Artigianato: Indirizzo Produzioni Industriali e artigianali: istituzione nuova articolazione: Artigianato presso la sede di Fermo Industria presso la sede di Montegranaro	Favorevole	
Liceo Artistico Preziotti Fermo	Istituzione Liceo musicale		Deliberazione 140/2009

Provincia di Macerata

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IPIA Don Pocognoni Sede coordinata San Severino M.	Istruzione professionale Istituzione nuovo indirizzo Produzioni Industriali ed artigianali in sostituzione dell'indirizzo Manutenzione ed assistenza Tecnica	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale
ITAS Ricci di Macerata	Istruzione tecnica Settore Economico istituzione nuovo indirizzo: Turismo in sostituzione dell'indirizzo Amministrazione finanza e Marketing e della articolazione Relazioni internazionali per il Marketing Indirizzo: Chimica Materiali e Biotecnologie Articolazione richiesta: chimica e biotecnologie ambientali Chimica materiali e biotecnologie sanitarie	Favorevole Favorevole Favorevole favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale
IPSIA Corridoni di Corridonia Sedi di: Corridonia Macerata e Civitanova Marche	Istruzione professionale Istituzione nuovo indirizzo: Produzioni Industriali ed artigianali in sostituzione dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale
IIS Filelfo di Tolentino	Istruzione tecnica Settore Economico Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Articolazione da istituire: Sistemi informativi aziendali Liceo scientifico Opzione da istituire: Scienze applicate	Favorevole Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale a.s. 2011/2012 non concessa dal MIUR
ITIS Divini San Severino Marche	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia Articolazione richiesta: Energia	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale
Liceo Artistico Cantalamessa Macerata	Liceo Artistico Istituzione Nuovo Indirizzo: Audiovisivo e multimediale	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale

IIS Bonifazi di Civitanova Marche	Istruzione professionale Settore Industria e Artigianato: istituzione nuovo indirizzo: Produzioni industriali e artigianali	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale
IPIA Pocognoni Matelica	Istruzione professionale Settore servizi: indirizzo socio sanitario Istituzione nuova articolazione: Ottico	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale. Il Comune di Matelica si impegna a predisporre idonei laboratori con relativa strumentazione.
IIS Gentili San Ginesio Sede di Sarnano	Liceo scientifico: opzione scienze applicate	Favorevole	A condizione che non comportino spese aggiuntive per l'amministrazione provinciale

Provincia di Pesaro

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Volta Apolloni Olivetti Fano	Liceo Artistico Istituzione nuovo indirizzo: Scenografia Istruzione Tecnica Settore tecnologico: Istituzione nuovo indirizzo: Grafica e Comunicazione	Favorevole Favorevole	A condizione che siano attrezzati idonei laboratori
IPSIA Benelli Pesaro	Istruzione professionale Settore Servizi: Indirizzo: Servizi Socio Sanitari Istituzione nuova Articolazione: Ottico	Favorevole	Concesso con deliberazione 19/2011 Non attivato per insufficienza di iscrizioni a condizione che siano attrezzati idonei laboratori
Liceo Scientifico Marconi Pesaro	Liceo Scientifico: sezione ad indirizzo sportivo	Sospeso	Indirizzo non ancora regolamentato
Liceo Scientifico Torelli Fano	Liceo scientifico Istituzione Opzione scienze applicate sede di Pergola	Favorevole	Approvato con deliberazione 19/2011, non concesso dal MIUR
Liceo scientifico Laurana Urbino	Liceo Scientifico: Opzione scienze applicate	Favorevole	Approvato con deliberazione 19/2011, non concesso dal MIUR
Istituto Omnicomprensivo Montefeltro di Sassocorvaro	Liceo Scientifico: Opzione scienze applicate	Favorevole	Approvato con deliberazione 19/2011, non concesso dal MIUR
Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro Trasformazione in IIS Mengaroni	Istituzione Istruzione professionale Istituzione nuovo indirizzo: Produzioni industriali e artigianali Istituzione nuova articolazione: Artigianato	Favorevole Favorevole	
IIS Celli di Cagli	Istruzione professionale: istituzione corso serale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera nella sede di Piobbico Istruzione Tecnica Settore economico: Indirizzo amministrazione Finanza e Marketing Istituzione nuova articolazione: Relazioni internazionali per il marketing	Favorevole Favorevole	

IIS Donati Fossombrone	Istruzione Tecnica Settore economico Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Istituzione nuova articolazione: Sistemi informativi aziendali	Favorevole	
IIS della Rovere Urbania	Istruzione Tecnica Settore economico Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Istituzione nuova articolazione: Sistemi informativi aziendali	Favorevole	
IIS Raffaello di Urbino	Istruzione Tecnica Settore economico: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Istituzione nuova articolazione: Relazioni internazionali per il marketing	Favorevole	
IIS Cecchi di Pesaro	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria Istituzione nuova articolazione: Viticultura ed enologia	Favorevole	
ITIS Mattei di Urbino	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo Chimica, materiali, e biotecnologie Istituzione nuova articolazione: Chimica e materiali Indirizzo Elettronica e elettrotecnica Istituzione nuove articolazioni: Elettronica Elettrotecnica Automazione Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: Istituzione nuova articolazione: Informatica Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia Istituzione nuove articolazioni: Meccanica e Meccatronica Energia	Favorevole Favorevole Favorevole Favorevole Favorevole Favorevole	
IIS Donati Fossombrone	Nuova istituzione Liceo Europeo ad indirizzo Giuridico Economico		Indirizzo non ordinamentale

**PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO DOVERE
ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il 16 dicembre 2010 Reg. Atti n. 129, è stata approvata l'Intesa in Conferenza Unificata che adotta linee guida per “realizzare organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 – quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40”.

Tale intesa prevede specifici Accordi territoriali tra gli Assessorati delle Regioni e gli Uffici Scolastici regionali per l'attuazione delle linee guida.

La Giunta regionale con delibera n. 133 del 7 febbraio 2011 ha approvato l'Accordo tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale.

L'Accordo tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale è stato firmato in data 9 febbraio 2011.

L'accordo è finalizzato a sostenere e garantire sul territorio regionale l'offerta di percorsi a carattere professionalizzante nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, in relazione ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro.

Nell'Accordo Regione e Ufficio Scolastico regionale concordano di dare attuazione al modello organizzativo “offerta sussidiaria integrativa” negli Istituti professionali di Stato, si impegnano a definire la quota della dotazione organica degli Istituti professionali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e ad adottare propri criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei posti in organico in rapporto ad interventi finalizzati all'integrazione, al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione di specificità territoriali.

In questa tipologia di offerta gli studenti iscritti ai percorsi triennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale indicati nell'allegato 1) dell'Intesa del 16 dicembre 2010, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale hanno avuto regolarmente inizio nell'anno scolastico 2010/2011 in regime di sussidiarietà presso gli Istituti professionali di Stato presenti nella Regione Marche.

Il nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale disegna un percorso unitario tra istruzione e formazione, che raccorda i percorsi degli Istituti professionali e della Formazione professionale al fine di mettere in relazione i bisogni formativi dei ragazzi e le necessità del mercato del lavoro. In tale quadro, l'IeFP regionale intende prevenire, e in ogni caso ridurre, la dispersione scolastica e l'abbandono, realizzando percorsi flessibili e personalizzati, che possano rimotivare, rafforzare le competenze di base e aiutare tutti i ragazzi a conseguire almeno una qualifica per entrare preparati nel mondo del lavoro.

Nella tabella di seguito sono rappresentati nella prima colonna le 21 qualifiche di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, nella seconda e terza colonna il numero dei corsi attivati per qualifica negli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012, nella quarta e quinta colonna il numero degli alunni iscritti.

QUALIFICHE	N.CORSI a.s. 2010/11	N.CORSI a.s. 2011/12	N. ALUNNI AL 30/09/2010	N. ALUNNI AL 30/09/2011	% istruzione IFP su totale istr. Professionale a.s. 2010/11
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	42	44	1.020	1.096	
OPERATORE MECCANICO	19	20	375	448	
OPERATORE DEL BENESSERE	6	11	164	308	
OPERATORE ELETTRICO	11	10	245	215	
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	11	8	249	208	
OPERATORE ELETTRONICO	7	8	157	192	
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	11	9	226	182	
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	8	9	189	178	
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	5	8	118	172	
OPERATORE AGRICOLO	4	5	80	94	
OPERATORE GRAFICO	8	3	172	74	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	4	2	78	33	
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	2	1	44	19	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1	1	18	15	
OPERATORE DEL LEGNO	1	1	12	13	
OPERATORE DELLE CALZATURE					
OPERATORE EDILE					
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE					
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO					
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA					
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI					
Totale regionale	140	140	3.147	3.247	80,1%
Totale alunni frequentanti istruzione professionale			3.928		

Nella tabella a seguire i dati relativi ai corsi e agli studenti sono rielaborati per area professionale così come definita nell'Accordo riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale:

Distribuzione degli alunni frequentanti corsi IFP nella Regione Marche per area professionale, a.s. 2010/11

AREA PROFESSIONALE	N.CORSI	N. ALUNNI AL 30/09/2010
Agro-alimentare	5	98
Manifatturiera e artigianato	11	245
Meccanica, impianti e costruzioni	46	973
Cultura, informazioni e tecnologie informatiche	8	172
Servizi Commerciali	11	226
Turismo e sport	53	1.269
Servizi alla persona	6	164
Totale regionale	140	3.147

Pertanto, in continuità alla programmazione già avviata, anche per l'anno scolastico 2012/2013 la Regione sceglie di realizzare l'offerta di Istruzione e Formazione professionale finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, in regime di sussidiarietà integrativa.

La Deliberazione dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 30/2011 stabilisce che le Province devono effettuare una rilevazione dei fabbisogni formativi, in riferimento ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale, nell'ambito delle 21 figure professionali, e approvarli nei loro atti di programmazione della rete scolastica.

I risultati della rilevazione sono i seguenti:

Provincia di Pesaro

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS S. Marta - G. Branca - Pesaro	Operatore ai servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore della Ristorazione
	Operatore Amministrativo - Segretariale
IPSIA Benelli - Pesaro	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Meccanico
IIS. Cecchi – Pesaro	Operatore del Benessere fino a un massimo di 4 classi
	Operatore Agricolo
IIS Volta Apolloni Fano	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
	Operatore elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore Grafico
	Operatore Meccanico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Amministrativo Segretariale
Operatore ai Servizi di vendita	
Ist. Omnicomprensivo Montefeltro Sassocorvaro	Operatore Elettrico
Polo Scolastico Della Rovere – Urbania	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Meccanico
IIS Celli Cagli	Operatore della Ristorazione
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
IIS Mengaroni	Operatore delle Lavorazioni Artistiche

Provincia di Ancona

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS Merloni Miliani di Fabriano	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Meccanico
IIS Einstein Nebbia di Loreto	Operatore della Ristorazione
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona e Chiaravalle	Operatore del Benessere
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Elettrico
	Operatore Amministrativo Segretariale
IIS Osimo-Castelfidardo	Operatore Meccanico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
IIS Egisto Pieralisi di Jesi	Operatore Agricolo
	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Meccanico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
IIS Panzini di Senigallia	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore della Ristorazione
IIS Padovano di Senigallia	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore Meccanico
	Operatore dell'Abbigliamento
Operatore delle Produzioni Chimiche	

Provincia di Macerata

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IPIA E. Rosa Sarnano	Operatore Meccanico
	Operatore del Benessere
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore del Legno
	Operatore degli Impianti Termoidraulici
IPIA Don Pocognoni Matelica	Operatore Elettrico
	Operatore Meccanico
IPCT Bramante Pannaggi Macerata	Operatore Amministrativo Segretariale
	Operatore Grafico
	Operatore ai Servizi di Vendita
IIS Garibaldi	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
	Operatore Agricolo
IPIA Corridoni Corridonia	Operatore Meccanico
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
IPSSART Varnelli Cingoli	Operatore della Ristorazione
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
IPCT Bonifazi Civitanova	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore Amministrativo Segretariale
IIS Mattei Recanati	Operatore Elettronico

Provincia di Fermo

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS Amandola	Operatore Amministrativo Segretariale
	Operatore Meccanico
IPSIA O. Ricci Fermo	Operatore Meccanico
	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore della Calzatura
	Operatore del Benessere
IPSCT. Einaudi di Porto Sant'Elpidio	Operatore della Ristorazione

Provincia di Ascoli Piceno

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IPSIA Ascoli P.	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Meccanico
	Operatore ai Servizi di Vendita
	Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici
	Operatore Amministrativo Segretariale
IPSIA S. Benedetto del Tronto	Operatore Impianti Termoidraulici
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore del Benessere
IPSSAR S. Benedetto del Tronto	Operatore della Ristorazione
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
IIS Leopardi S. Benedetto del Tronto	Operatore Amministrativo Segretariale

La Provincia propone agli Istituti professionali di Ascoli e San Benedetto i corsi di Operatore ai Servizi di Vendita e operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici.

Autonomie scolastiche e Dirigenze

Le Istituzioni Scolastiche esistenti sul territorio regionale risultano tutte dimensionate rispetto ai parametri previsti dal d.p.r. 233/98. La media degli studenti per ogni autonomia scolastica, con il nuovo dimensionamento, in riferimento all'anno scolastico 2011/2012, è di 875 alunni mentre i posti da Dirigente scolastico da sopprimere in esito alle proposte del presente atto sono pari a ventidue.

La circolare del Miur del 07-10-2011, prot. n. 0008226, ad oggetto "Costituzione istituti comprensivi" ha individuato per la Regione Marche il numero ottimale di Istituti Comprensivi da istituire a livello provinciale e regionale, con i seguenti esiti per le province marchigiane:

PROVINCIA	Alunni considerati per calcolo ICS (moltiplicati X 2 nei comuni montani)	Numero Istituz. Scolastiche attuali	Numero ideali di comprensivi con media provinciale di 1000 alunni per ciascun istituto	Scarto situazione attuale rispetto al numero ideale	Scarto attuale rispetto numero ideale in %
ANCONA	50.288	48	50	-2	-4%
ASCOLI P.	36.803	48	37	+11	+23%
MACERATA	35.752	42	36	+6	+14%
PESARO	43.928	41	44	-3	-7%
MARCHE		179	167	+12	+7%
TOTALE					

Le operazioni di dimensionamento del presente atto hanno programmato una riduzione delle Autonomie Scolastiche superiore al valore atteso: pertanto gli Istituti Comprensivi corrispondono al numero ideale e rientrano nelle deroghe dei piani di dimensionamento, coerentemente a quanto espresso nella citata circolare ministeriale. Va segnalata comunque l'unicità in tutto il territorio regionale dell'Istituto Comprensivo Montessoriano nel Comune di Chiaravalle, città che ha dato i natali alla d.ssa Maria Montessori.

A seguito dell'approvazione della Legge di stabilità 2012 del 12 novembre 2011 in cui l'articolo 4 comma 69, n. 183 stabilisce "All'articolo 19, comma 5 del Decreto Legge n. 98 del 06 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111 la parola "500" è sostituita dalla seguente: "600" e la parola "300" è sostituita dalla seguente: "400", nella Regione Marche risultano anche alcune Istituzioni Scolastiche di secondo grado sottodimensionate.

Considerato che le dirigenze di cui si è programmata la soppressione sono pari a ventidue e quindi di dieci superiore a quanto richiesto dal Ministero, si propone che le stesse rimangano assegnate alla Regione Marche.

A tal fine si segnalano le autonomie scolastiche che in sede di programmazione sono considerate come specificità e unicità nel territorio provinciale. Trattasi in particolare degli Istituti D'Arte trasformati in Licei Artistici nel nuovo ordinamento e degli Istituti Tecnici Agrari.

Si segnalano inoltre gli Istituti Professionali per i quali la Regione Marche e le Province stanno realizzando un significativo investimento sia per recuperare alcune specificità territoriali, sia per ampliare l'offerta formativa anche in funzione dell'offerta di Istruzione e Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa.

Premesso che le nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2012/2013 potrebbero modificare le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che rientrano nel gruppo dei nuovi istituti sottodimensionati sia per le scelte delle famiglie, ma anche per i nuovi indirizzi di studio autorizzati, con il presente atto si ritiene necessario mantenere le autonomie scolastiche e i posti dirigenziali.